

Cosa sono i Meet Up?

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2007

✖ C'è chi pensa che i blog non siano un strumento di potere nella cultura italiana. E chi pensa che un comico non possa incidere realmente sulla vita politica e sociale di un paese. **Beppe Grillo** è la negazione di questi desueti luoghi comuni. Il popolare comico ligure ha fondato **solo due anni fa** il suo blog, un sito nel quale esprime le sue opinioni e le sue critiche a tanti difetti del nostro Paese. Forse se ora una buona percentuale degli italiani sa cosa sia un blog, lo dobbiamo proprio a lui.

Beppegrillo.it è oggi **il blog più considerato e linkato in Italia** e tra i primi al mondo (varia tra la diciottesima e la ventesima posizione, secondo il sito specializzato Technorati), arrivando a contare una media di **150mila – 200mila contatti al giorno**. Nel suo sito Grillo è una sorta di capo opinionista, che segnala eventi e fatti segnalati dai lettori. Il 14 dicembre 2005 è stato insignito del **premio WWW per il miglior sito italiano di news e informazione**, una bella beffa per chi considera i blogger un'imitazione sbagliata dei giornalisti.

A parte qualche debacle nell'organizzazione e qualche dimostrata inaffidabilità nei contenuti, il blog di Grillo è ormai un punto nevralgico dei dibattiti nel paese e sul web. La dimostrazione più chiara e recente della sua potenza è stato il **VDay** una iniziativa che ha avuto luogo davanti ai municipi di oltre 180 città italiane ed in 25 Paesi esteri, l'8 settembre 2007. È stata proposta una legge di iniziativa popolare per "pulire" il Parlamento Italiano, che prevede principalmente: l'impossibilità di un cittadino condannato in via definitiva di candidarsi; il limite massimo di due legislature per ogni cittadino eletto ad una carica politica; il voto ai candidati e non più ai partiti. L'iniziativa ha raccolto **332.225 firme** (totale parziale al 13 settembre 2007).

Un blog così potente, trova le sue fondamenta in una struttura sempre più articolata, in grado di dare spazio e voce a tutti i lettori. Qui entra in gioco il **meccanismo dei Meet Up**, dei gruppi di lettori del blog suddivisi per area locale. Il Meet Up può quindi promuovere i contenuti del blog e, a sua volta, segnalare al blog fatti ed eventi di carattere locale.

Cosa sia un Meet Up ce l'aveva spiegato, a suo tempo, uno dei fondatori del gruppo di Castellanza, **Celso Costantini**: "Un 'meetup group' nasce quando un blog non è più sufficiente a contenere tutta la ricchezza di un dialogo e le persone che si riconoscono nell'impronta di un blog (valori, linguaggio, metodo) sentono bisogno di approfondire in un ambito più locale e 'umano' i temi. Il blog di Beppe Grillo è riportato come primo in Italia da varie classifiche ma l'importante non è questo: ha scelto di crescere per unità locali completamente autonome che sono i 'meetup', che con un ardito paragone potremmo chiamare dei blog in franchising".

In Italia ci sono più di 200 beppegrillomeetupgroup e una decina nel mondo, tipicamente uno per provincia, da 2 a 6 nelle grandi città (ci sono dei meetup tematici) e qualche eccezione. Il meetup 223 (too too free) è quello 'altomilanese': Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Castellanza ecc. Per iscriversi ad un Meet Up basta [collegarsi al sito ufficiale](#), e scegliere la community di riferimento. Proprio per la sua dimensione locale, il Meet Up non è uno strumento virtuale: il sito (utilizzato anche da altri gruppi di interesse in tutto il mondo) è nato proprio per organizzare incontri "fisici", trasformando i lettori del blog in un vero e proprio "braccio" della comunicazione. Tra affissioni, raccolte firme e ricerca di notizie. Ora, dopo il successo del VDay, Grillo ha dato la possibilità ai suoi Meet Up di trasformarsi in

vere e proprie liste elettorali per le elezioni comunali. Per farlo dovranno rispettare alcuni [criteri ben precisi](#). A cosa porterà questa evoluzione è tutto da scoprire.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it